



**CONTROLLO DI GESTIONE**

## **Piano di Razionalizzazione delle spese di funzionamento triennio 2015/2017**

*Ai sensi dell'art. 2, comma 594 e successivi, della L. 244/07 (Finanziaria 2008)*

*Approvato con deliberazione di Giunta Comunale -----*

**Servizio Pianificazione Strategica e Controllo di Gestione e Qualità**

## Premessa

La Legge Finanziaria 2008 (L.244/07) prevede, all'art. 2, commi 594 e successivi, che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Per soddisfare tali previsioni normative è stato elaborato il presente Piano di Razionalizzazione composto dalle seguenti tre sezioni:

- 1) Informatica, rete di trasmissione dati, telefonia fissa e telefonia mobile (lettera a);
- 2) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese per autovetture di servizio (lettera b);
- 3) Ricognizione afferente ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali sui quali l'Amministrazione (lettera c):

. vanti in qualunque forma diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla concessione in locazione od in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi dei diritti in favore di terzi;

. abbia la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti per assicurarne la disponibilità.

Le informazioni e i dati contenuti nel presente documento sono stati forniti dalle Direzioni competenti unitamente a proposte rispetto a possibili misure di razionalizzazione che, di conseguenza, vengono recepite nel presente Piano.

## Sezione A - Dotazioni strumentali

### 1 STRUMENTAZIONE INFORMATICA, RETE DI TRASMISSIONE DATI

#### 1.1 SITUAZIONE ATTUALE AL 30.06.2015

Il progetto di sviluppo tecnologico del sistema informativo, attivato nel corso dell'anno 2013, ha consentito al Comune di Monza una maggiore efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa. L'innovazione tecnologica è vista come un punto di forza per ridurre le spese di funzionamento dell'Ente e per agevolare il cittadino alla partecipazione dell'attività pubblica.

Nell'anno 2015 è stato approvato dalla Giunta Comunale il "Progetto definitivo di sviluppo tecnologico del sistema informativo del Comune di Monza". In tale atto, che si allega come parte integrante del presente documento (**allegato 1**), vengono definiti i passi che l'Amministrazione si prefigge di attuare al fine di ottenere una ulteriore riduzione dei costi e delle spese di funzionamento.

Di seguito si riporta lo stato di attuazione del progetto alla conclusione del primo semestre 2015:

Network: a causa del ritardo nell'attivazione della convenzione Rete Locale 5 non si è ancora potuto procedere alla ristrutturazione dell'infrastruttura LAN. Per ora sono stati acquistati soli apparati di rete;

Server: è stata espansa l'attuale infrastruttura del server blade con due nuove lame e dello storage emc con nuovi hard disk. Il nuovo hardware sarà utilizzato per sostituire il cluster Oracle (dove risiedono le banche dati comunali);

Data Center (Pubblico): è stato affidato ad ARUBA SPA il servizio per la fornitura di ambiente Cloud e Hosting. Su tale infrastruttura è stato installato il nuovo sito comunale e il portale dei servizi on line;

Security: si è proceduto all'adeguamento del sistema di backup e del sistema UPS;

Virtual Desktop: sono state acquisite tutte le licenze;

Software di base: sono state acquisite tutte le licenze;

Sistema Informativo Territoriale: sono state solo acquisite le licenze necessarie;

Nuovo Sistema GED e BPM: attivata la procedura di protocollo informatico. Si è avviato il lavoro di configurazione per la procedura di gestione delle deliberazioni e determinazioni;

Enterprise Service Bus: attualmente siamo in fase preliminare di progettazione, si stanno valutando le tecnologie e le funzionalità dei diversi sistemi ESB presenti sul mercato.

#### 1.2 STRUMENTAZIONE INFORMATICA - SITUAZIONE SPESE DI PROTOCOLLO

Nell'arco del quadriennio 2011-2015 è stata attuata una politica di razionalizzazione della spesa anche sulle risorse destinate all'invio della corrispondenza.

Come si evince dalla sintesi sotto riportata la diminuzione è rilevante e significativa grazie soprattutto all' utilizzo della PEC (posta elettronica certificata) ed all'innovazione, tutt'ora in fase di attuazione, degli strumenti informatici.

Si riportano i dati relativi alle spese postali sostenute dal 2011 accompagnati da una sintetica motivazione delle cause che ne hanno determinato l'andamento:

- 2011 spesa postale € 151.894,45: l'anno in esame è l'ultimo in cui è stata inviata corrispondenza prevalentemente su supporto cartaceo;
- 2012 spesa postale € 126.051,27: a partire dal mese di maggio è stato introdotto nel ns ente l'uso della PEC, in sostituzione delle raccomandate per quelle categorie per cui la legge prevedeva già l'obbligo di dotarsi di un indirizzo PEC. Inoltre per le raccomandate residuali da spedire in formato cartaceo, l'ufficio, impegnandosi ad intervenire con una pre-lavorazione sui plichi, ha ottenuto dall'operatore postale una diminuzione tariffaria variabile tra 24 e il 38% valevole anche per gli anni seguenti;
- 2013 spesa postale € 100.099,87: nel corso dell'anno è stato dato un ulteriore impulso all'utilizzo della posta elettronica per la trasmissione di corrispondenza diretta alla Pubblica Amministrazione, in sostituzione degli invii cartacei, comportando una riduzione anche della posta "normale";
- 2014 spesa postale € 92.278,04: il 2014 vede il definitivo consolidarsi dello strumento elettronico quale mezzo preferenziale da parte degli uffici comunali per l'invio di corrispondenza a categorie di destinatari che possiedono un indirizzo PEC o di posta elettronica;
- 2015 il dato della spesa al 1° semestre è di € 40.035,68.

I risultati ottenuti non sarebbero stati possibili senza la continua attività di controllo, monitoraggio e supporto agli uffici, tenuta dall'ufficio protocollo, attività che ha prodotto non solo un beneficio economico, ma ha contribuito al cambiamento degli usi consolidati nell'attività dell'ente.

## 2 TELEFONIA

### 2.1 SITUAZIONE ATTUALE E PROSPETTIVE

Le utenze di telefonia mobile attive sono attualmente 432, 249 utenze "voce" e 183 utenze dati. Le utenze voce abilitate anche al traffico dati sono 33.

Le 183 utenze abilitate solo al traffico dati sono attualmente utilizzate all'interno di diversi dispositivi: tablet in dotazione ad amministratori, dirigenti e addetti del servizio mensa delle scuole, modem impianti semafori UTC, indicatori dell'Infoparking, varchi ZTL etc.

Agli inizi del mese di aprile 2015 l'Amministrazione ha aderito alla nuova convenzione Consip Telefonia Mobile 6 della durata di due anni prorogabile di un anno. La nuova convenzione presenta diversi miglioramenti rispetto alla precedente anche se, allo stato attuale, non sono di particolare rilevanza sia per quanto riguarda i servizi forniti sia per quanto riguarda le tariffe applicate.

Appena effettuata la migrazione alla nuova convenzione si è proceduto all'effettuazione di un Ordine diretto di acquisto su MEPA per il noleggio di nuovi terminali in sostituzione di quelli ormai obsoleti e/o malfunzionanti. Sono in fase di attivazione nuove utenze rese necessarie a seguito del trasferimento dell'Ufficio Brianza Biblioteche dalla sede di Lissone a Monza.

È stata inoltre richiesta a Telecom l'attivazione della connessione dati sulle utenze assegnate alle Alte Professionalità del settore Servizi Sociali e ad alcuni tecnici del servizio Manutenzione Edilizia ed Impianti Pubblici.

Per la quasi totalità delle utenze abilitate al traffico dati vige il regime di consumo in bundle, 4 o 20 GB, dietro pagamento di un canone di abbonamento fisso.

<b>TELEFONIA FISSA E MOBILE</b>				
<b>Raccolta dati</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
A) nr. apparati VOIP	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
B) nr. apparecchi analogici	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
C) utenze telefonia mobile attive Voce -dati	308	308	n.d.	249 - 183
D) Spese annue telefonia fissa (Telecom)	*983.000,00	*970.000,00	420.000,00	275.000,00
E) Spese annue centralini			250.000,00	250.000,00
F) Spese annue telefonia mobile	211.904,00	130.000,00	80.000,00	80.000,00
G) Spese annue trasmissione dati (CDA-CDN)	n.d.	n.d.	72.000,00	36.000,00
I) Internet (Fastweb/Briantel))			120.000,00	**140.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.194.904,00</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>942.000,00</b>	<b>781.000,00</b>

\* L'importo comprende anche la spesa per il noleggio e la manutenzione di alcuni centralini e per le linee Internet fornite da Telecom

\*\* Nel corso del 2015 sono stati attivate nuove connessioni Internet presso vari plessi scolastici da parte di Briantel, a regime dovranno essere disdettati i preesistenti contratti con Fastweb o Telecom.

## **Sezione B - Autovetture di servizio**

### **1. 1 - FINALITA' DELL'ANALISI**

Già da tempo l'Amministrazione comunale di Monza si è posta come obiettivo il controllo più accurato e sistematico della gestione di tutto il proprio parco auto. Per perseguire questo scopo ed individuare e valutare le iniziative di miglioramento sia in termini di economia, efficienza e sicurezza dei mezzi che di organizzazione e razionalizzazione delle risorse, si è proceduto ad una valutazione analitica del parco auto di proprietà, verificando il corretto utilizzo dei mezzi mediante un riscontro incrociato tra prelievi di carburante effettuato nei periodi considerati e chilometri percorsi.

Tenuto conto dei risultati prodotti dalla suddetta analisi preliminare, si stanno apportando significativi interventi con il preciso scopo sia di ottenere un risparmio economico sui consumi/costi di carburante (i mezzi sono alimentati prevalentemente a benzina e gasolio) che di contribuire alla tutela dell'ambiente e della salute. Vengono impiegati carburanti alternativi rispetto a quelli tradizionali, ove possibile, introducendo veicoli a basso impatto ambientale in sostituzione di quelli obsoleti, riducendo così le emissioni nel rispetto delle norme antinquinamento emanate dalla Regione Lombardia e dalla normativa nazionale e comunitaria.

Negli ultimi anni si è dato corso alla riduzione della spesa relativa all'acquisto degli automezzi, come da normativa, ad esclusione delle dotazioni di autoveicoli destinati all'uso della Protezione Civile e della Polizia Locale.

### **1.2 - CONTRIBUTI E INCENTIVI REGIONALI PER RINNOVO PARCO AUTO**

Anche per il prossimo triennio, come avvenuto con successo negli scorsi anni, il Servizio Economato, compatibilmente con le normative vigenti in materia, intende partecipare ad eventuali Progetti e Bandi, al fine di ottenere i contributi per l'acquisto di nuovi mezzi.

I nuovi investimenti in materia di acquisizione e/o noleggio di autoveicoli potranno essere disposti solo qualora venisse superato il "blocco" per tali contratti di acquisto/noleggio previsti dalla normativa vigente in materia di restrizioni di spesa per il parco auto (D.L. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, L. 95/2012 e D.L. 31/08/2013 n. 101).

## 2.1 - ANALISI PARCO AUTO - COMPOSIZIONE

Il parco mezzi del Comune di Monza è attualmente formato da 148 unità (nel 2004 era di circa 200), tutte di proprietà comunale. Il censimento del parco auto disposto dal Ministero della Funzione Pubblica viene regolarmente aggiornato e si è in attesa di rivedere tutta la dotazione in seguito alle nuove disposizioni contenute nel Decreto 95/2012.

I mezzi censiti al 31.12.2014, pur avendo un'età media non molto elevata, si configurano ancora parzialmente obsoleti rispetto alle attuali direttive antinquinamento e sono così suddivisi:

- ⇒ classif. EURO 0 n. 01 unità
- ⇒ classif. EURO 1 n. 13 unità
- ⇒ classif. EURO 2 n. 38 unità
- ⇒ classif. EURO 3 n. 57 unità (di cui 11 a doppia alimentazione)
- ⇒ classif. EURO 4 n. 21 unità (di cui 11 a doppia alimentazione)
- ⇒ classif. EURO 5 n. 13 unità (veicoli di Polizia Locale e Protezione Civile)
- ⇒ classif. EURO 5 n. 02 unità (autovetture di rappresentanza a noleggio)
- ⇒ elettrici n. 01 unità (motocicli)
- ⇒ elettrici n. 02 unità (autovetture a noleggio e di proprietà)

## 2.2 - MOBILITA'

Complessivamente, nel 2014, è stata effettuata una percorrenza pari a km 797.232, principalmente localizzata sul territorio comunale per la necessità di collegamento tra le numerose sedi distaccate; fanno eccezione i veicoli assegnati a particolari Settori, quali ad esempio i Servizi Sociali, che per motivi di servizio effettuano lunghe e/o frequenti percorrenze su tutto il territorio nazionale.

I veicoli del servizio Polizia Locale, alimentati a gasolio, nell'attività di presidio del territorio effettuano continue e lunghe percorrenze sul territorio comunale che incidono considerevolmente sui consumi di carburante. I mezzi di futura acquisizione saranno prevalentemente con doppia alimentazione benzina + metano e/o GPL.

## 2.3 - MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Questa Amministrazione, in un'ottica di mobilità sostenibile, intende continuare con la sostituzione dei mezzi più vetusti, inquinanti ed obsoleti, procedendo per quanto possibile alla sostituzione con autovetture a doppia alimentazione (benzina - metano e/o GPL).

Nel corso del triennio 2015/2017 dovranno essere sostituiti i mezzi considerati più inquinanti e che richiedono interventi di manutenzione troppo onerosi, come da elenco indicato nell'**allegato 2 - elenco veicoli da dismettere**.

#### **2.4 a - COSTI DI GESTIONE**

I costi di gestione del parco auto per l'anno 2015 sono stati previsti in circa € 261.800,00, tenuto conto delle indicazioni normative per il contenimento della spesa per gli automezzi e comprendono i costi di trazione (benzina/gasolio/GPL/metano), i costi per revisioni ministeriali, sostituzione pezzi di ricambio, interventi di carrozzeria e manutenzione e di eventuali spese impreviste (es.: ripristino mezzi a seguito incidenti ecc.). Per la fornitura di carburante (benzina, gasolio e GPL) si è fatto ricorso ad apposita convenzione stipulata da CONSIP Spa. Il rifornimento avviene tramite l'utilizzo delle fuel cards presso le stazioni di rifornimento della compagnia TOTALERG. Per il rifornimento di Metano, il servizio Economato/Provveditorato si avvale della società ACSM-AGAM, presente sul territorio monzese.

Nel corso dell'anno 2014 è stato ancor più monitorato il corretto utilizzo dei rifornimenti di carburante, verificando che i mezzi con doppia alimentazione (metano o GPL) venissero effettivamente utilizzati con il carburante adeguato. Il controllo ha dato buoni risultati e si è conseguentemente fatto meno ricorso all'utilizzo della benzina, contribuendo così al contenimento dei costi per l'autotrazione.

#### **2.4 b - COSTI DI GESTIONE - SPESE IN ECONOMIA**

Anche per il triennio 2015/2017 la gestione amministrativa del parco mezzi sarà affidata a tempo pieno ad un dipendente del servizio Economato (con la supervisione periodica del Responsabile del Servizio). Per tale gestione viene utilizzata una procedura informatizzata, realizzata appositamente dal servizio Sistemi Informativi di questa Amministrazione, in collaborazione con il servizio Economato. Il costo annuo del dipendente assegnato al servizio Gestione Parco Auto ammonta indicativamente a € 28.042,76 (inclusi: competenze, Irap e contributi).

#### **2.5 - INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

La procedura informatizzata di cui sopra permette di censire ogni automezzo dal momento della sua acquisizione al patrimonio dell'Ente al momento della dismissione. Il censimento



avviene con schede di riepilogo dei vari costi sostenuti per il mezzo (manutenzioni programmate, straordinarie ecc.) che danno anche la possibilità di registrare le “scadenze” ministeriali per il pagamento della tassa di proprietà del veicolo, per la revisione e ulteriori informazioni quali chilometri percorsi e costi relativi al carburante consumato.

Ad ogni veicolo è assegnata una fuel card (carta a banda magnetica associata al numero di targa) dotata di un proprio codice PIN fornito, all'utilizzatore del mezzo, unitamente alla carta all'atto della consegna. Ogni carta permette di ottenere dei “report” relativi ai consumi di carburante (benzina, gasolio, GPL) mediante l'incrocio dei dati su costi e consumi.

### **3.1 a - RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse finanziarie di parte corrente, necessarie alla gestione del parco auto, sono state chieste nel bilancio di previsione 2015/2017. Il servizio si riserva di chiedere stanziamenti per l'acquisto e noleggio di automezzi nel caso venissero superate le disposizioni normative vigenti (D.L. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, L. 95/2012 e D.L. 31/08/2013 n. 101).

Periodicamente, nel triennio, si procederà alla verifica di tutta la gestione, al fine di garantire l'ottimizzazione dell'uso dei mezzi e per verificarne l'eventuale sostituzione.

### **3.1 b - RISORSE UMANE**

Le risorse umane necessarie all'attuazione del Progetto, anche per il triennio 2015/2017, saranno reperite nell'ambito di quelle assegnate al Servizio Economato, valorizzando ed impegnando le professionalità già presenti.

In particolare sarà assegnata alla gestione del parco auto un'unità in contratto di part-time (30 h/settimanali) ed il Responsabile del Servizio Economato, così come riportato al punto 2.4 b.

### **3.2 - PROCEDURE DI ACQUISIZIONE**

I nuovi mezzi da acquistare, qualora mutassero le vigenti prescrizioni legislative, saranno acquisiti nel rispetto della normativa vigente, in considerazione dell'ammontare della spesa, con le procedure previste dal D.lgs. n. 163/2006, dal relativo regolamento di attuazione (DPR n. 207/2010) e dal Regolamento comunale per l'esecuzione delle forniture e servizi in economia, artt. 5 e 11.

### **3.3 - TEMPISTICA**

Le procedure di dismissione programmate ed inserite negli Obiettivi di PEG per l'anno 2014 sono in corso di completamento. La dismissione dei mezzi più inquinanti, proseguita nel corso dell'anno 2014, verrà replicata, compatibilmente con le necessarie risorse, anche per gli anni 2015/2017.

### **4.1 - SOLUZIONI ALTERNATIVE ALL'ACQUISTO**

A completamento dell'analisi ed in linea con gli obiettivi di efficienza e razionalizzazione dell'Ente, il Settore Economato, in accordo con l'Assessorato competente, verificherà anche per il triennio 2015/2017, la possibilità di sostituire le auto in proprietà più obsolete ed inquinanti nel rispetto della normativa vigente.

Il perdurare dell'impossibilità di acquistare e/o noleggiare autovetture fa sì che l'unica soluzione per continuare ad esperire i servizi comunali sia quella di proseguire ed intensificare, nel triennio 2015/2017, la "condivisione" dei mezzi tra più Uffici e Servizi, come indicato nell'**allegato 3 - elenco veicoli da condividere**.

## Sezione C- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

### BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO

Il patrimonio ad uso abitativo è assestato, per l'anno 2014, in n. 1464 unità abitative, attualmente gestite dal Comune di Monza, di cui n. 1331 unità locate con modalità contrattuali diversificate in relazione alla loro realizzazione, provenienza e destinazione.

I beni sono quasi totalmente destinati alle categorie sociali bisognose (sfratti, casi sociali etc.) ed assegnati tenendo conto delle graduatorie approvate, dei requisiti necessari ai sensi della normativa regionale ed in base al reddito. In particolare n. 1312 sono locati a regime contrattuale applicando un canone di locazione tipico dell'ERP (canone sociale), n. 14 alloggi (Cascina Bastoni e Cascina Cantalupo) sono locati con canone convenzionato (effetto calmierante sul mercato delle locazioni) e n. 5 ad equo canone (ex legge 392/78). Degli alloggi non locati n. 3 sono nella disponibilità del Settore Servizi Sociali per lo sviluppo di progetti di sostegno sociale, e per il rimanente alloggio è prossima la stipula di un contratto di locazione.

La criticità è rappresentata in particolar modo dalla difficoltà di mantenere uno standard adeguato nella manutenzione degli alloggi. Infatti, n. 129 alloggi afferenti all'Edilizia Residenziale Pubblica, sono indisponibili per necessità di interventi di manutenzione straordinaria.

Ulteriore criticità è data dalla persistente difficile situazione occupazionale. Il disagio si riflette in modo diretto sulla capacità economica delle famiglie, generando un fenomeno di morosità diffusa che comprende anche quanti in passato assolvevano debitamente gli obblighi contrattuali.

Per promuovere forme di razionalizzazione ed economicità della gestione del patrimonio, nonché reperire risorse da impiegare per rendere di nuovo utilizzabili gli alloggi indisponibili, è opportuno valutare l'alienazione di parti del patrimonio abitativo soprattutto negli stabili dove la proprietà comunale è parziale, e in molti casi minoritaria, a seguito delle alienazioni effettuate ai sensi della L. 560/93. La cessione degli alloggi consente il duplice vantaggio di uscire dalle gestioni condominiali più onerose e critiche ed immettere risorse per migliorare qualitativamente l'offerta alloggiativa.

Riepilogo situazione attuale:

anno 2014	n. alloggi in proprietà'	n. alloggi in locazione	n. alloggi non locati
erp	1.441	1312	129
non erp	23	19	4
totale	1.464	1331	133

## Entrate

anno 2014	accertati
alloggi erp	€. 2.070.326,22
alloggi non erp	€. 44.342,46

Di seguito il dettaglio degli immobili ad uso abitativo considerati:

ABITAZIONI IN PROPRIETA' - NON ERP					
N.	UBICAZIONE	DESCR. UI	MQ.	CANONE	SCADENZA
1	Via Spalto Isolino	alloggio	43,0	€ 1.098,08	14/11/2015
2	Via Beethoven, 2/4	alloggio	103,0	€ 6.604,14	31/07/2016
3	V.le Libertà	alloggio	76,7	€ 5.112,92	31/12/2015
4	Via Cederna, 24	alloggio	45,0	/	LIBERO
5	Via S.Rocco 28	alloggio	36,0	€ 1.284,36	30/04/2019
6	Via Giacosa, 42	alloggio	38,0	€ 4.097,33	30/04/2016
7	Via Montanari	alloggio	40,0	/	LIBERO
8	Viale Sicilia, 86 - C.na Cantalupo	alloggio	31,80	€ 1.439,27	31/05/2019
9	Viale Sicilia, 86 - C.na Cantalupo	alloggio	39,10	€ 1.439,27	31/05/2019
10	Viale Sicilia, 86 - C.na Cantalupo	alloggio	31,65	€ 1.439,27	31/05/2019
11	Viale Sicilia, 86 - C.na Cantalupo	alloggio	34,30	€ 1.439,27	31/05/2019
12	Viale Sicilia, 86 - C.na Cantalupo	alloggio	30,60	€ 1.439,27	31/05/2019
13	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	45	€ 1.816,28	31/10/2016
14	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	87	€ 3.110,08	30/06/2016
15	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	50	€ 1.816,28	31/10/2016
16	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	30	€ 1.391,08	30/11/2016
17	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	70	€ 2.573,20	30/06/2016
18	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	34	€ 1.394,16	30/06/2016
19	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	55	€ 2.144,80	30/06/2016
20	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	71	€ 2.573,84	30/06/2016
21	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	60	€ 2.144,88	30/06/2016
22	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	56	/	LIBERO
23	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	45	/	LIBERO

**BENI IMMOBILI DI SERVIZIO**

Gli immobili di terzi ad uso istituzionale e di servizio in locazione passiva risultano complessivamente 16 dei quali: 7 per attività comunali; 8 per sedi di attività giudiziarie ed 1 per organismi pubblici (Guardia di Finanza).

La razionalizzazione (e nel medio periodo l'eliminazione) degli spazi dati a terzi negli immobili di servizio in proprietà dell'Ente rappresenta un obiettivo centrale per il contenimento dei costi inerenti le locazioni passive.

Un'importante opportunità per implementare nuove superfici da destinare ad usi istituzionali, e dismettere locazioni passive, è rappresentato dall'attuazione dei piani urbanistici mediante la conversione di oneri a favore di ristrutturazioni di edifici di proprietà comunali o la cessione/realizzazione di standard qualitativo suppletivo.

Sul fronte delle locazioni passive, in uso per le attività giudiziarie, si rileva l'importante novità introdotta dalla Legge di Stabilità 2015 secondo la quale, a partire dal 01.09.2015, le spese obbligatorie per il funzionamento dei tribunali vengono trasferite dai Comuni al Ministero della Giustizia, con subentro dello stesso in tutti i rapporti contrattuali in essere. Tale misura consentirà di sgravare il bilancio comunale di ingenti spese.

In materia di riduzione dei canoni è stato attuato l'art. 3 D.L. n.95/2012, legge di conversione n.135/2012, ed il più recente D.L. 66/2014 che ha anticipato al 1° luglio 2014, in luogo del 01.01.2015, la decorrenza per il taglio del 15% dei canoni passivi della PA. La normativa ha consentito quindi, per il 2014, una riduzione della spesa oltre al blocco dell'adeguamento ISTAT già attuato a partire dall'agosto 2012.

Proseguendo nelle attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare, al fine di contenerne la spesa di gestione e ritrarne risorse a favore degli investimenti comunali, è stato alienato l'immobile di via Appiani 17, ex "Opera Pia Bartolomeo Zucchi" ad un prezzo di € 3.500.000,00.

Sempre nell'ambito delle alienazioni di beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ed inserite nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni allegato al Bilancio 2014, si è dato corso alla proposizione in alienazione di 10 aree prive di rilevanza strategica, alla quale hanno risposto in modo positivo 4 soggetti privati, con i quali si procederà alla stipula dei rogiti nel corso del 2015.

Per l'anno 2015, nel Piano della Valorizzazioni ed Alienazioni, è stato inserito l'immobile sito in via Ferrari, non utilizzato a fini istituzionali, all'interno del quale si trova la sede della Biblioteca Italiana Ciechi, per il quale sarà indetta asta pubblica entro l'anno 2015.

In tema di misure per la razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare comunale, nella RPP per l'anno 2015/2017 sono previste due azioni di significativa portata:

1. predisposizione di un Regolamento a disciplina delle modalità, criteri di selezione, requisiti e procedure di assegnazione degli immobili nonché dei principi da seguire nelle dismissioni e alienazioni.
2. avvio delle procedure, di cui all'art. 31 commi da 45 a 49ter della L. 448/98, per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà delle aree comprese nei Piani di Edilizia Economica Popolare, nonché per la risoluzione dei vincoli contenuti nelle convenzioni sottoscritte ai sensi dell'art. 35 della L. 865/71, che coinvolgono circa 850 proprietari di alloggi

EEP, che non avevano aderito alla proposta già formulata dal Comune nel corso della prima fase avviata nel 2005 e conclusa nel 2011.

locazioni passive immobili		
tipologia	numero	superficie mq
uffici comunali	7	4.125,00
uffici giudiziari	8	5.991,00
organismi pubblici	1	2.435,00
<b>totale</b>	<b>16</b>	<b>12.551,00</b>

descrizione	pagato al 31/12/2014	
canoni di locazione fabbricati diversi	€ 426.023,11	€ 619.235,75
spese condominiali fabbricati diversi	€ 178.076,19	
utilizzo beni di terzi: servizio polizia municipale	€ 7.270,60	
spese per utilizzo beni di terzi: servizio polizia municipale	€ 7.865,85	€ 523.559,15
spese per canoni di locazioni servizi uffici giudiziari	€ 433.196,86	
spese per prestazioni di servizi uffici giudiziari	€ 90.362,29	€ 199.992,92
accordo di programma canone guardia di finanza	€ 199.992,92	
<b>totale</b>	<b>€ 1.342.787,82</b>	

Di seguito il dettaglio degli immobili di servizio considerati:

UFFICI COMUNALI						
N.	UBICAZIONE	DESCR. UI	AFFITTUARI	MQ.	CANONE (+iva)	SCADENZA
1	Via Sorteni, 5	ufficio	VIGILI DI QUARTIERE	75,0	€ 6.180,01	31/12/2018
2	Via De Chirico, 4	uffici	UFFICI SERVIZI SOCIALI	600 + 120 inter.	€ 51.319,26	31/01/2020
3	Via S. Rocco, 6		C.A.G.	100,0	€ 5.313,35	31/05/2017
4	Via Volta, 15	uffici	POLO CATASTALE	460,0	€ 37.038,26	30/06/2016
5	Via Bellini,10	uffici	UFFICI DECENTRAMENTO	680	€ 56.050,30	31/05/2021
6	Via Annoni 14	uffici	UFFICI ISTRUZIONE	570 + 520 int.	€ 106.253,96	31/05/2021
7	Viale Sicilia 114	archivio	ARCHIVIO COMUNALE	1500,0	€ 105.774,00	31/12/2016

UFFICI GIUDIZIARI						
N.	UBICAZIONE	DESCR. UI	AFFITTUARI	MQ.	CANONE (+iva)	SCADENZA
1	Via Casati, 13	uffici	GIUDICI DI PACE	400,0	€ 43.868,77	30/04/2020

2	Via Borgazzi, 23/25	uffici	GIUDICI DI PACE	810 + 12 int	€ 81.006,72	14/05/2019
3	V. De Gradi, 3	uffici	ORGANISMO DI CONCILIAZION E	200,0	€ 39.168,00	31/03/2017
4	Via Ferrari, 39 p.t.	uffici	TRIBUNALE DI MONZA	400 + 10 p. auto	€ 52.224,00	30/04/2016
5	Via Ferrari, 39 1°p.	uffici	TRIBUNALE DI MONZA - UNEP	857 + 15 p. auto	€ 108.800,00	31/01/2017
6	Via Pompei/Sicilia	archivio	ARCHIVIO TRIBUNALE	1480,0	€ 56.410,25	31/08/2016
7	V.le Romagna, 42	uffici	PROCURA DELLA REPUBBLICA	220 + 230 int.	€ 34.701,48	31/12/2019
8	V.le Romagna, 42	uffici	PROCURA DELLA REPUBBLICA	982 + 400 int.	€ 122.356,20	31/12/2019

<b>ORGANISMI PUBBLICI</b>			
1	Via Manzoni, 5/7	ufficio	GUARDIA DI FINANZA